



AVVISO PUBBLICO

"Finanziamento di start-up giovanili nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa"

PREMESSO CHE

- l'ANCI in data 8 novembre 2021 ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (d'ora in avanti "l'Accordo"), in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nelle date 29/01/2020 e 05/05/2021, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione dei progetti ed azioni rivolte a Comuni e Città metropolitane, finanziate con una quota del Fondo per le politiche giovanili 2020 e una quota del Fondo per le politiche giovanili 2021;
- la Linea D del Progetto esecutivo del Fondo per le politiche giovanili 2020-2021, allegato all'Accordo stipulato in data 08/11/2021, prevede che ANCI sostenga l'attivazione da parte dei Comuni di interventi locali volti ad orientare i giovani verso la cultura imprenditoriale, anche valorizzando le vocazioni e le risorse territoriali per uno sviluppo locale sostenibile;
- ai fini di cui sopra, l'ANCI in data 09/08/2023 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'Avviso pubblico prot. n. 27/AV/2023 per la presentazione di *"Proposte progettuali dei Comuni rivolte all'orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa – Giovani e Impresa"* (d'ora in avanti anche solo l' "Avviso");
- all'esito dell'attività di selezione delle proposte progettuali, in data 19/12/2023, è stata pubblicata sul sito web di ANCI (www.anci.it) la graduatoria dei Comuni ammessi al percorso di accompagnamento per l'elaborazione del progetto esecutivo da realizzarsi secondo il relativo piano finanziario e in data 15/03/2024 l'ANCI e il Comune di Padova hanno stipulato apposita Convenzione per la realizzazione del Progetto *"BOTTEGA 2030"* (d'ora in avanti solo la "Convenzione").

PREMESSO ALTRESI' CHE

- in data 10/10/2022 il Dipartimento e l'ANCI hanno stipulato, un ulteriore accordo ad incremento del Fondo per le Politiche Giovanili 2021 (d'ora in avanti solo "l'Accordo") per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali;
- in data 10/05/2024 il Dipartimento ha approvato la richiesta di ANCI di destinare le risorse originariamente previste per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. b) dell'Accordo, pari ad euro 6.500.000,00 alla realizzazione di 3 nuove linee di intervento, tra le quali la Linea n. 4 – *"Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa"* per euro 1.570.000,00 stipulando a tal fine apposito Atto integrativo all'Accordo (d'ora in avanti solo "l'Atto integrativo");
- l'Atto integrativo registrato in data 08/07/2024 e decorrente - ai sensi dell'art. 5 dello stesso - dalla data di comunicazione ad ANCI dell'avvenuta registrazione del relativo decreto di approvazione da



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

parte degli organi di controllo, prevede la realizzazione della citata Linea n. 4. Tale Linea di intervento stabilisce – per i primi 20 Comuni ammessi alla graduatoria di merito della prima edizione dell'Avviso "Giovani e impresa" pubblicata in data 19/12/2023 - l'assegnazione di un'ulteriore dotazione finanziaria, pari ad euro 78.500,00 integrativa della quota di cofinanziamento nazionale già assegnata, pari ad euro 150.000,00.

CONSIDERATO CHE

- l'ANCI con nota prot. n. 291/ST/AG/mp-24 del 03/10/2024 ha richiesto al Comune di Padova, Soggetto Capofila ai sensi dell'Avviso, di trasmettere una manifestazione di interesse al fine di aderire al *"Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa I edizione"* per poter beneficiare della suindicata dotazione finanziaria ulteriore;
- in data 10/10/2024 il Comune di Padova, per beneficiare della dotazione finanziaria aggiuntiva, ha trasmesso a mezzo pec ad ANCI la manifestazione di interesse di cui sopra;
- la dotazione finanziaria è stata assegnata al Comune Capofila tramite la sottoscrizione di un atto integrativo alla Convenzione stipulata in data 15/03/2024 da ANCI e dal Comune di Padova.

Articolo 1 - Finalità

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito del progetto **Bottega 2030**, promosso dall'Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova e cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e dall'ANCI, con l'obiettivo di sostenere la creazione e il consolidamento di nuove imprese giovanili.

L'iniziativa mira a:

- valorizzare il talento imprenditoriale di giovani under 35 attraverso percorsi di accompagnamento, formazione e supporto finanziario;
- favorire lo sviluppo di modelli imprenditoriali innovativi e sostenibili;
- riqualificare e riutilizzare spazi inutilizzati come hub creativi e produttivi;
- creare un ecosistema collaborativo per favorire la crescita economica e sociale del territorio.

Articolo 2 - Ambito territoriale

L'attività imprenditoriale dovrà essere realizzata in una unità operativa localizzata nel territorio della provincia di Padova, da indicare nella domanda di partecipazione.

Al fine di garantire il principio della stabilità dell'operazione, il beneficiario dovrà garantire il mantenimento dell'unità locale/sede operativa anche nei cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo.

Per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati anche in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa. La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio di



Padova.

Articolo 3 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari ad € 71.000,00.

Ogni progetto imprenditoriale potrà essere beneficiario di un contributo compreso tra un minimo di € 5.000,00 ed un massimo di euro € 20.000,00.

Il contributo verrà riconosciuto con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Reg. (UE) N. 2023/2831, pubblicato sulla GUCE del 15 dicembre 2023 serie L. A tal proposito si ricorda come rappresentino aiuti in «de minimis» le sovvenzioni pubbliche concesse a una medesima impresa che non superino i € 300.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Articolo 4 - Soggetti ammissibili

L'istanza di partecipazione al presente Avviso può essere presentata da:

- a) giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti o domiciliati nel Comune di Padova o nella provincia di Padova, che intendano costituire una nuova impresa o sviluppare un'idea imprenditoriale;
- b) gruppi di giovani che, al momento della presentazione della domanda, non abbiano ancora costituito un'impresa. Almeno il 50% dei componenti deve rispettare i requisiti di età indicati nella lettera a);
- c) dal legale rappresentante (ovvero soggetto dallo stesso delegato in forma scritta) di una start-up in possesso dei seguenti requisiti:
 1. essere costituita da non più di 5 anni dalla data di presentazione della domanda, come da iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Padova;
 2. la compagine sociale dell'impresa deve essere formata per almeno il 50% da persone fisiche di età pari o compresa tra i 18 e i 35 anni;
 3. l'attività imprenditoriale legata al presente avviso dovrà essere realizzata in una unità operativa localizzata nel territorio provinciale di Padova.

Per poter presentare istanza di partecipazione, tutti i soggetti sopra indicati devono:

- aver partecipato alle attività previste dal progetto Bottega 2030 (es. corsi, laboratori, sessioni di orientamento imprenditoriale);
- non essere destinatari di provvedimenti di esclusione da altre agevolazioni pubbliche per motivi legati a irregolarità amministrative o contabili.

I soggetti di cui alla lettera c) devono, inoltre:

- essere attive e in regola con gli obblighi contributivi e fiscali;
- non essere in stato di liquidazione, fallimento o sottoposte a procedure concorsuali;
- non aver beneficiato, nei 5 anni precedenti, di contributi pubblici per le stesse spese o attività



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

oggetto della domanda, salvo diversa indicazione normativa.

I soggetti di cui alle lettere a) e b) devono, inoltre:

- procedere alla costituzione e all'iscrizione dell'impresa presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Padova **entro e non oltre 40 giorni** dalla comunicazione di ammissione al contributo;
- aprire una unità operativa localizzata nel territorio provinciale di Padova entro lo stesso termine.

Articolo 5 - Progetto imprenditoriale

Il soggetto che intende candidarsi al presente Avviso dovrà produrre un progetto imprenditoriale, coerente con l'oggetto sociale dell'impresa, che illustri la propria proposta con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione meglio illustrati all'art 8.

Le attività oggetto del contributo di cui al presente Avviso dovranno concludersi entro e non oltre il 15 luglio 2025.

Articolo 6 - Spese ammissibili

La dotazione finanziaria dovrà essere destinata a rimborsare spese della start-up inerenti:

- la costituzione della società: sono ammesse spese relative a servizi amministrativi, contabili e legali resi da professionisti strettamente funzionali alla costituzione societaria (ad es., commercialisti, avvocati, notai); per un importo massimo ammissibile di euro 5.000,00;
- le consulenze relative alla pianificazione/gestione/organizzazione aziendale;
- i servizi tecnici quali: l'analisi di mercato e la profilazione clienti tipo;
- l'acquisizione di materiali, componenti, software (comprese licenze) e hardware;
- l'acquisizione di attrezzature;
- l'acquisto e/o noleggio di macchinari funzionali alle attività;
- l'acquisto di domini web e relativi servizi (e-mail, cloud, storage, etc.);
- l'acquisto di materiali e servizi per la comunicazione e il marketing.

Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA (ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i Soggetti beneficiari sono assoggettati).

Non potranno in ogni caso essere finanziate spese sostenute per interventi di riqualificazione/ristrutturazione degli immobili, né spese correnti legate alla stessa a titolo esemplificativo affitto locali, utenze, manutenzione e messa a norma etc.

Per essere considerati ammissibili, i costi dovranno:

- essere sostenuti **successivamente alla data di comunicazione di concessione del contributo e non oltre il 15/07/2025**, data di conclusione delle attività;
- essere sostenuti **esclusivamente dalla start-up beneficiaria del sostegno** del presente bando tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso. In caso di società, sono

Settore Gabinetto del Sindaco – Ufficio Progetto Giovani

Via Altinate, 71 – 35121 Padova

Telefono 049/8204793

e-mail pg.segreteria@comune.padova.it

PEC progettogiiovani@pec.comune.padova.it

codice fiscale 00644060287

Eventuale corrispondenza cartacea va intestata a:

Comune di Padova

Settore Gabinetto del Sindaco – Ufficio Progetto Giovani

Ufficio Postale Padova Centro

Casella Postale Aperta

35122 Padova



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati futuri soci;

- riportare nella documentazione finanziaria e fiscale (con particolare riferimento alle fatture e quietanze) la seguente dicitura "**Progetto Bottega 2030 – CUP H69E23000020002**".

Non sono ammesse spese:

- fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Non sono altresì ammesse spese fatturate all'impresa beneficiaria dal proprio legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, nonché dai soci (persone fisiche e giuridiche). In entrambi i casi vengono presi in considerazione i legami fra imprese e le partecipazioni fino al secondo livello;
- pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
- non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra categoria di spesa non prevista dal bando.

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle domande

Per la partecipazione al presente Avviso è necessario presentare:

- a) apposita domanda redatta sul modello allegato al presente Avviso (Allegato 1);
- b) progetto imprenditoriale;
- c) piano finanziario, con il dettaglio delle spese, redatto sul modello allegato al presente Avviso (Allegato 2);
- d) dichiarazione di responsabilità (Allegato 3) per le sole start-up già costituite;
- e) copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda.

La documentazione sopra indicata dovrà prevenire **entro venerdì 28 febbraio 2025 esclusivamente tramite PEC all'indirizzo progettogioveni@pec.comune.padova.it.**

Al fine dell'identificazione sull'oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura "Avviso Pubblico per il finanziamento di start-up giovanili nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa". L'inoltro telematico della domanda in modalità diverse non sarà ritenuto valido.

A pena di inammissibilità la domanda dovrà essere presentata unitamente all'assolvimento dell'imposta di bollo da € 16,00 (art. 5 D.P.R. 642/72) in una delle seguenti modalità:

- mediante l'utilizzo della piattaforma PagoPA al link <https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/spontaneo> specificando nella causale "Avviso pubblico per il Finanziamento di start-up giovanili nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa";
- con bonifico bancario a favore del Comune di Padova intestato a TESORERIA COMUNALE – INTESA SANPAOLO – PADOVA Codice IBAN: IT37A0306912117100000046009 riportando nella causale "PG. Avviso pubblico per il Finanziamento di start-up giovanili nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa – cap 92174000".

Settore Gabinetto del Sindaco – Ufficio Progetto Giovani

Via Altinate, 71 – 35121 Padova

Telefono 049/8204793

e-mail pg.segreteria@comune.padova.it

PEC progettogioveni@pec.comune.padova.it

codice fiscale 00644060287

Eventuale corrispondenza cartacea va intestata a:

Comune di Padova

Settore Gabinetto del Sindaco – Ufficio Progetto Giovani

Ufficio Postale Padova Centro

Casella Postale Aperta

35122 Padova



Sarà necessario trasmettere, unitamente alla domanda di contributo, anche la ricevuta del pagamento.

Saranno dichiarate immediatamente inammissibili:

- le domande presentate oltre il termine;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato (*in caso di imprese già costituite*), o prive di sottoscrizione;
- le domande prive della documentazione richiesta dal presente Avviso;
- le domande presentate in forma diversa rispetto a quella indicata.

La partecipazione al presente Avviso Pubblico comporta inevitabilmente ed implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni in esso contenute.

Articolo 8 - Criteri e modalità di valutazione

La valutazione delle proposte sarà effettuata da una Commissione appositamente costituita e nominata con determinazione dirigenziale dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione verificherà il possesso dei requisiti richiesti e procederà alla valutazione delle proposte pervenute, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti a ciascuna proposta progettuale sulla base dei criteri specificati di seguito e a suo insindacabile giudizio.

Criterio		Descrizione	Punti	Punteggio massimo
A	Stato dell'impresa (punteggi alternativi)	Impresa da costituire	15	15
		Impresa costituita da meno di un anno alla data di presentazione della domanda	10	
B	Partecipazione femminile (punteggi alternativi)	Impresa totalmente o a maggioranza femminile (<i>almeno il 51% delle quote o delle cariche sociali detenute da donne</i>)	20	20
		Impresa a partecipazione femminile (<i>almeno il 30% delle quote o delle cariche sociali detenute da donne</i>)	10	
C	Cofinanziamento con fondi propri	1 punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento con fondi propri dichiarato nella proposta progettuale, fino a un massimo di 15 punti.	15	15
D	Lettera di referenze bancarie	Presenza di una lettera di referenze rilasciata da un istituto bancario o da un Consorzio di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) che attesti la sostenibilità economico-finanziaria del progetto	15	15



E	Chiarezza e completezza <i>(Sommatoria di punteggi)</i>	La proposta si dimostra ben focalizzata, chiara, lineare e coesa nella sua concezione	10	20
		La proposta si dimostra completa nella sua concezione, fornendo una descrizione esaustiva di tutti i principali aspetti dell'attività candidata	10	
F	Inquadramento e prospettive economiche <i>(Sommatoria di punteggi)</i>	La proposta dimostra di essere stata sviluppata a seguito di una adeguata analisi dei fabbisogni riconducibili a mezzi economici, mezzi strumentali e risorse umane	5	15
		La proposta dimostra di essere stata sviluppata a seguito di una adeguata analisi del contesto economico e sociale in cui dovrà operare, anche attraverso un esame dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce	5	
		La proposta dimostra di aver chiaramente individuato un target di mercato di riferimento e coerenti metodi per far incontrare domanda e offerta (incluse metodologie di marketing)	5	
TOTALE			100	

Verrà quindi formata una graduatoria finale che verrà redatta sulla base dei punteggi ottenuti dalle proposte pervenute.

Sono ammesse al contributo le proposte progettuali che conseguono un punteggio minimo pari a 50.

A parità di punteggio avranno priorità le domande presentate da richiedenti più giovani. Nel caso di società si farà riferimento all'età media degli amministratori.

Nel caso di finanziamento parziale dell'ultimo beneficiario in posizione utile in graduatoria, il progetto dovrà essere realizzato così come presentato in sede di domanda di sostegno e approvato dalla Commissione di valutazione. Le spese rendicontate dovranno corrispondere alle spese indicate dal beneficiario nella domanda di sostegno e ammessa al finanziamento.

L'esito della valutazione sarà comunicato la tramite pubblicazione della graduatoria sul sito internet del Comune di Padova: <https://www.comune.padova.it/>.

I risultati della valutazione saranno comunicati ai beneficiari del contributo che dovranno confermarne l'accettazione entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso contrario subentreranno i soggetti risultati idonei in ordine di graduatoria.

Articolo 9 - Obblighi del beneficiario

Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente Avviso, si obbliga a:

- a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dal Comune di



Padova, in merito allo stato di attuazione degli interventi;

- b) realizzare le attività e raggiungere i risultati previsti entro i termini, con le modalità e nei tempi stabiliti dal progetto approvato;
- c) rispettare la normativa vigente in materia fiscale, tributaria, previdenziale, di sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e qualsiasi altra disciplina applicabile;
- d) garantire la corretta rendicontazione delle spese, rispettando le modalità e i tempi indicati al successivo art. 10;
- e) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando nei cinque anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
- f) garantire che ogni opera, prodotto o comunicazione realizzata nell'ambito del progetto riporti il logo ufficiale del Comune di Padova, dell'ANCI e dei finanziatori del progetto;
- g) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale.

In caso di mancato rispetto degli obblighi sopra elencati, il finanziamento potrà essere revocato, con eventuale obbligo di restituzione delle somme già erogate in misura proporzionale alla violazione rilevata.

Articolo 10 - Modalità di rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo

Ai fini dell'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare una rendicontazione delle spese sostenute.

Tale rendicontazione dovrà includere:

- a) Relazione finale sulle attività svolte, contenente:
 - una descrizione dettagliata delle attività realizzate;
 - il confronto tra obiettivi dichiarati nella domanda e risultati effettivamente ottenuti;
 - eventuali criticità incontrate durante l'esecuzione del progetto e soluzioni adottate;
- b) un elenco completo delle spese sostenute, indicante per ciascuna voce l'importo, il numero e la data di emissione della fattura e la data di pagamento;
- c) la scansione dei giustificativi di spesa (fatture o documenti fiscalmente equivalenti) e dei relativi giustificativi di pagamento (bonifici bancari, ricevute bancarie o altri strumenti di pagamento tracciabili).

La scansione dei giustificativi di spesa e dei relativi giustificativi di pagamento dovranno pervenire divisi in cartelle per singole voci di spesa.

La rendicontazione finale dovrà essere trasmessa al Comune di Padova tramite PEC all'indirizzo progettogiiovani@pec.comune.padova.it **entro e non oltre le ore 13.00 del 31 luglio 2025**.

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato PDF e firmati digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di richiedere materiale documentale, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti dal beneficiario entro 10 giorni dalla ricezione della



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

richiesta. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre il termine di cui sopra sarà ostativa alla liquidazione del contributo.

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione a saldo delle spese ritenute ammissibili, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale e delle eventuali integrazioni. Qualora le spese rendicontate siano inferiori all'importo del contributo concesso, lo stesso sarà ricalcolato sulla base delle spese effettivamente rendicontate.

Articolo 11 - Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

Per quanto attiene il materiale di Comunicazione relativo alla nascita e alla diffusione sul territorio della Start-up, il cui costo verrà spesato e rendicontato a valere sul contributo, nei materiali prodotti dovranno essere riportati il logo del Comune di Padova, del progetto Bottega 2030, del Dipartimento e dell'ANCI, nonché l'indicazione della fonte di finanziamento tramite la seguente formula: "Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale a valere sull'Incremento Fondo per le politiche giovanili 2021".

Prima della produzione, tutti i materiali in bozza dovranno essere inviati tramite PEC al Comune di Padova all'indirizzo progettogiiovani@pec.comune.padova.it, che li trasmetterà ad ANCI per avere la dovuta approvazione.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è possibile di revoca dell'assegnazione dei contributi

Articolo 12 - Responsabile del procedimento - Informazioni e chiarimenti

La Responsabile Unica del Procedimento è la Funzionaria E.Q.A.P. del Settore Gabinetto del Sindaco dott.ssa Laura Gnan.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Progetto Giovani del Settore Gabinetto del Sindaco al seguente indirizzo email pg.segreteria@comune.padova.it.

Articolo 13 - Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio, 1 – 35122 Padova, email: risorseumane@comune.padova.it - PEC: protocollo.generale@pec.comune.padova.it
Responsabile della protezione dei dati:

Il responsabile della protezione dei dati è LEGANT S.T.A.R.L., con sede in Via Jacob, n. 15, cap. 38068 Rovereto (TN), pec: dpo@comune.padova.it

Finalità e base giuridica del trattamento:

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto del presente Avviso/Bando pubblico (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità,



trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi, connessi allo svolgimento dei rapporti.

Eventuali destinatari:

I dati trattati dal Comune di Padova potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

Periodo di conservazione dei dati:

Il Comune di Padova conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione della richiesta di cui l'istante è parte interessata. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di procedere come previsto nel presente bando/avviso.

Diritti dell'interessato:

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente Atto.

La presentazione della domanda implica la conoscenza e accettazione, da parte dell'associazione/ente, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

La Funzionaria E.Q.A.P.
Settore Gabinetto del Sindaco
dott.ssa Laura Gnan